



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DELLE SCIENZE UMANE E DEL PATRIMONIO CULTURALE

ANNO ACCADEMICO PIANO DI STUDI	2014-15
A.A. DI EROGAZIONE	2016-17
CORSO DI LAUREA	Scienze dell'Educazione
INSEGNAMENTO	Storia della Musica Moderna e Contemporanea
TIPO DI ATTIVITÀ	Caratterizzante
AMBITO DISCIPLINARE	Discipline linguistiche e artistiche
CODICE INSEGNAMENTO	06942
ART. IN MODULI	NO
SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI	L-ART/07
DOCENTE RESPONSABILE	Oliveri Dario Ricercatore Università di Palermo
CFU	6
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	110
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ASSISTITE	40
PROPEDEUTICITÀ	Nessuna
ANNO DI CORSO	3°
SEDE DI SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI	cfr. http://portale.unipa.it/scuole/s.u.p.c./calendari/orario-delle-lezioni/
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Lezioni frontali (4 ore di lezione a settimana)
MODALITÀ DI FREQUENZA	Frequenza fortemente consigliata. NB. Tale modalità viene indicata anche in considerazione del vasto numero di ascolti guidati, proiezioni, etc. che costituiscono uno dei momenti cruciali del corso.
METODI DI VALUTAZIONE	Prova scritta
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi
PERIODO DELLE LEZIONI	cfr. http://portale.unipa.it/scuole/s.u.p.c./calendari/orario-delle-lezioni/
CALENDARIO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE	cfr. http://portale.unipa.it/scuole/s.u.p.c./calendari/orario-delle-lezioni/
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	Giovedì, ore 15.00-17.00, sede di via Pascoli (piano terra)

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Conoscenza e capacità di comprensione: i risultati previsti attengono soprattutto alla conoscenza dei principali autori/opere della musica colta europea nella prima metà del Novecento, nonché alla capacità di comprenderne i rapporti con la tradizione delle epoche precedenti e i rapporti con il mondo della letteratura, delle arti figurative e del cinema.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione: al termine del corso si ritiene che gli studenti possa essere in grado di applicare le conoscenze e capacità di comprensione acquisite all'ambito del repertorio teatrale e strumentale del nostro tempo, e di valutare con maggiore consapevolezza anche opere provenienti dagli ambiti paralleli della *popular music*, della musica da film, etc.

Autonomia di giudizio: Il corso prevede, quale sua parte integrante, un numero assai considerevole di ascolti musicali guidati e di proiezioni di immagini e di spettacoli teatrali (opere liriche, balletti) oltre che film e video: rispetto a tali proposta, si ritiene che gli studenti possano sviluppare un adeguato grado di conoscenza e di autonomia di giudizio.

Abilità comunicative: il corso si prefigge, attraverso l'acquisizione di uno specifico vocabolario tecnico, il risultato di sviluppare le abilità comunicative degli studenti rispetto all'ambito della musica colta europea.

Capacità d'apprendimento: il corso si prefigge di favorire le capacità di apprendimento degli studenti, anche attraverso lo sviluppo di un'adeguata capacità di ascolto, rispetto ai contenuti specifici della materia.

OBIETTIVI FORMATIVI DELL'INSEGNAMENTO

Il corso prevede, quale sua parte integrante, un numero assai considerevole di ascolti musicali guidati e di proiezioni di immagini e di spettacoli teatrali (opere liriche, balletti) oltre che film e video: ciò premesso il principale obiettivo formativo del corso stesso risiede nello sviluppo della capacità di ascolto degli studenti e nella acquisizione di alcune indicazioni di base sui principali autori/opere della musica colta della prima metà del XX secolo, anche in relazione con gli ambiti delle arti figurative, della letteratura e del cinema.

Inoltre, fra gli obiettivi formativi dell'insegnamento si segnalano la conoscenza di un repertorio bibliografico musicale di base e la conoscenza/acquisizione di un vocabolario specifico attinente ai contenuti della materia e lo sviluppo di una autonoma capacità di ascolto/giudizio anche rispetto agli ambiti paralleli della *popular music*, della musica da film, etc.

ORE FRONTALI	LEZIONI FRONTALI
20	Aspetti della cultura musicale italiana fra Otto e Novecento, con particolare riguardo ai temi della crisi del melodramma romantico, al fenomeno della Giovine Scuola e ai percorsi biografici e artistici di Pietro Mascagni, Ruggiero Leoncavallo e Giacomo Puccini. Nell'ambito di questa parte del corso, vengono affrontati dettagliatamente, e anche attraverso numerosi ascolti guidati, proiezioni, etc., i temi relativi alla genesi, alle fonti letterarie, alle implicazioni sociali, ai caratteri espressivi e alla concezione drammaturgica delle seguenti opere di teatro musicale: "Cavalleria rusticana" (1890), "I pagliacci" (1892), "Manon Lescaut" (1893), "La bohème" (1896), "Tosca" (1900), "Madama Butterfly" (1904), "La fanciulla del West" (1910) e "Turandot" (1924).

10	Musica, arti figurative e letteratura a Parigi fra Otto e Novecento, con particolare riferimento ai rapporti con l'Impressionismo, il Cubismo, etc., nonché ai percorsi biografici e artistici di Erik Satie, Claude Debussy, Maurice Ravel e Igor Strawinsky. Nell'ambito di questa parte del corso, vengono affrontati dettagliatamente, e anche attraverso numerosi ascolti guidati, proiezioni, etc., i temi relativi alla genesi, alle fonti letterarie e ai caratteri espressivi e drammaturgici di numerose composizioni sinfoniche, balletti e opere di teatro musicale, fra cui: "Je te veux", "3 Gymnopédies", "Parade", "Preludio al pomeriggio di un fauno", "La mer", "La cattedrale sommersa", "Pavana per una principessa defunta", "La valse", "Bolero", "L'Uccello di fuoco", "Petruška", "La Sagra della primavera", "L'Histoire du soldat", "Pulcinella", "Oedipus Rex" e "The Rake's progress".
10	Musica, arti figurative, letteratura e cinema nell'area culturale tedesca, con particolare riferimento ai rapporti con l'Espressionismo (anche nell'ambito della produzione cinematografica), al destino della musica durante il Terzo Reich, nonché ai percorsi biografici e artistici di Richard Strauss, Gustav Mahler, Arnold Schoenberg e dei suoi allievi. Nell'ambito di questa parte del corso, vengono affrontati dettagliatamente, e anche attraverso numerosi ascolti guidati, proiezioni, etc., i temi relativi alla genesi, alle fonti letterarie e ai caratteri espressivi e drammaturgici di numerose composizioni sinfoniche, balletti e opere di teatro musicale, fra cui: "Also sprach Zarathustra", "Salome", "Il Cavaliere della rosa", "4 Ultimi Lieder", "Sinfonia n. 5 in do diesis minore", "Il canto della terra", "Notte trasfigurata op. 4", "Sinfonia da camera op. 9", "Pierrot lunaire op. 21", "Wozzeck", "Moses und Aron", "Un sopravvissuto di Varsavia op. 46".
TESTI	G. Salvetti, "La nascita del Novecento", EDT, Torino 1991 (limitatamente ai capp. 2, 3, 4 e ai paragrafi specificatamente indicati nel corso delle lezioni e segnalati, di volta in volta, sulla bacheca face book Storia della Musica Unipa). A integrazione del testo indicato, verranno forniti nel corso delle lezioni ulteriori materiali didattici. Inoltre si suggerisce eventualmente la lettura di alcuni fra i seguenti testi: Julian Budden, "Puccini" (Carocci); Igor Strawinsky, "Cronache della mia vita" (Feltrinelli); Eric Walter White, "Strawinsky" (Mondadori); Enzo Restagno, "Schoenberg e Strawinsky. Storia di un'impossibile amicizia" (il Saggiatore); Dario Oliveri, "Sentieri interrotti. Compositori europei nel crepuscolo dell'Occidente" (Novecento).